



**Fondazione  
Adolfo Pini**

**Fondazione Adolfo Pini**  
Corso Garibaldi, 2  
20121 Milano  
T 02 874502  
F 02 80 95 09

[info@fondazionepini.it](mailto:info@fondazionepini.it)  
[www.fondazionepini.it](http://www.fondazionepini.it)

**ALLA FONDAZIONE ADOLFO PINI LA MOSTRA  
LABYRINTH DI JIMMIE DURHAM  
a cura di Gabi Scardi**

**10 aprile – 29 giugno 2018**

**Preview stampa: 9 aprile ore 11.00**

**Opening: 9 aprile 2018 ore 18.30**

Fondazione Adolfo Pini – Corso Garibaldi 2, Milano

Milano, marzo 2018 - Dal **10 aprile al 29 giugno 2018** la **Fondazione Adolfo Pini** presenta - durante la **Milano Art Week** in concomitanza con **miart** - la mostra **Labyrinth**, un progetto *site-specific* realizzato dall'artista **Jimmie Durham**, a cura di **Gabi Scardi**.

Jimmie Durham è **una delle maggiori personalità artistiche del presente**. Intellettuale, saggista e poeta, oltre che artista visivo, dagli anni Sessanta il suo lavoro evidenzia il sistema di convenzioni all'interno delle quali viviamo; **convenzioni che riguardano le idee, i comportamenti, la storia e le sue interpretazioni**. Metterle in discussione significa aprirsi al dubbio, evidenziare la sfaccettatura della realtà, lasciare emergere una molteplicità di visioni possibili.

Le sue opere consistono, in molti casi, **in arrangiamenti di materiali naturali o industriali**, innestati gli uni sugli altri; materiali che normalmente sfuggono all'attenzione o risultano troppo al di sotto di ogni valore per essere classificati; queste opere equivalgono dunque a **commenti sulla natura delle cose e sul loro valore**. In altri casi le **installazioni** si compongono di **oggetti trovati o creati: oggetti che sono concentrati di quotidianità, che narrano storie, e ci dicono chi siamo**. Alla base della sua pratica c'è infatti la volontà di restituire alle cose la



# Fondazione Adolfo Pini

## Fondazione Adolfo Pini

Corso Garibaldi, 2  
20121 Milano  
T 02 874502  
F 02 80 95 09

[info@fondazionepini.it](mailto:info@fondazionepini.it)  
[www.fondazionepini.it](http://www.fondazionepini.it)

possibilità di presentarsi nella **propria essenza**; di decostruire le sovrastrutture che le circondano, e con esse i concetti cardine della civiltà del consumo.

In questa logica si inserisce l'attenzione che l'artista dedica al tema dell'**architettura, elemento da sempre centrale nella sua poetica**. Dell'architettura, nel corso degli anni, Durham ha voluto scardinare l'assertività, la monumentalità. L'oggetto della sua critica è il senso di stabilità, che rende l'individuo certo e perentorio e lo sottrae al dubbio imbrigliandone l'attitudine critica.

Per la **Fondazione Adolfo Pini** l'artista crea **un nuovo progetto, appositamente concepito, lavorando sullo spazio esistente e sulle sue strutture**. In particolare, Durham **porta all'esterno ciò che normalmente è "dentro"** il corpo dell'architettura; rende visibili i materiali che lo compongono, rivela ciò che sta sotto il rivestimento: i "visceri", le "interiora"; il rimosso; *Innards*, appunto. Per estensione, l'artista affronta così la questione di ciò a cui si dà spazio o ciò che si cela; di ciò che si dice o si omette. Al progetto abbina **un video del 1994, *The Man Who Had A Beautiful House***, legato a un'idea di abitare che viene prima, e va al di là delle pareti di un edificio. Nello spazio rifinito ma carico di passato della Fondazione, attraverso il tema dell'architettura, l'artista si confronta una volta di più, con l'idea del costruito sociale e culturale e con le strutture, con le convenzioni, con le categorie che l'accompagnano.

Dopo aver presentato i primi tre progetti site specific, *The Missing Link* di **Michele Gabriele**, *Materia prima* di **Lucia Leuci** e *Memory as Resistance* di **Nasan Tur**, con questa nuova mostra la Fondazione Adolfo Pini prosegue pertanto il proprio **percorso dedicato all'arte contemporanea**, sotto la guida di **Adrian Paci**, con l'obiettivo di porsi quale luogo di incontro e valorizzazione della scena dell'arte giovanile nazionale e internazionale a Milano.



# Fondazione Adolfo Pini

## Fondazione Adolfo Pini

Corso Garibaldi, 2  
20121 Milano  
T 02 874502  
F 02 80 95 09

[info@fondazionepini.it](mailto:info@fondazionepini.it)  
[www.fondazionepini.it](http://www.fondazionepini.it)

## **Jimmie Durham**

*(U.S., 1940) è un artista, scrittore e poeta americano di origine Cherokee che vive e lavora in Europa. Leader dell'American Indian Movement negli anni settanta, è stato rappresentante dell'International Indian Treaty Council presso le Nazioni Unite. Attraverso la Foundation of the Community of Artists e come editor del periodico Art and Artists ha difeso i diritti degli artisti. Ha inoltre riunito in un'unica coalizione, la People's Alliance, diverse popolazioni discriminate negli Stati Uniti e all'estero. Nel 2017 l'Hammer Museum di Los Angeles gli ha dedicato un'importante retrospettiva ospitata anche presso il Walker Art Center, Minneapolis (2017), il Whitney Museum of American Art, New York (2017-2018) e il Remai Modern, Saskatoon, Canada (2018). Ha partecipato a Documenta IX (1992) e a varie biennali tra cui: Sharjah Biennale, UAE (2015); Biennale di Venezia (2012, 2005, 2003, 2001 e 1999); Biennale di San Paolo (2010); Taipei Biennale (2012), Biennale di Sydney (2004), Whitney Biennale (1993). Jimmie Durham ha esposto in numerose mostre personali presso istituzioni internazionali come: Museo Nazionale delle Arti del XXI Secolo, Roma (2016); Serpentine Gallery, Londra (2015); Fondazione Querini Stampalia, Venezia (2015); Parasol Unit Foundation for Contemporary Art, Londra (2014); Museum Van Hedendaasge Kunst Antwerpen (muhka), Antwerp (2012); Fondazione Morra Greco, Palazzo Reale, Napoli (2012); Portikus, Francoforte (2010); Musée d'art moderne de la Ville de Paris (mam/arc), Parigi (2009); Museo D'Arte Contemporanea Donna Regina Madre, Napoli (2008); de Pury & Luxembourg, Zurigo (2007); Kunstverein, Monaco (1998); De Vleeshal, Middelburg, Olanda (1995); Palais des Beaux-Arts, Bruxelles, (1993). Ha preso parte a diverse mostre collettive presso: MIT List Visual Arts Center, Massachusetts (2013); Centre Georges Pompidou (mam-cci), Parigi (2011); Haus der Kulturen der Welt, Berlino (2010); S.M.A.K, Gent (2009); Modern Art Oxford, Oxford (2009); Reykjavík Art Museum – Kjarvalsstaðir, Reykjavik, Islanda (2008); MARCO, Museo de Arte Contemporánea de Vigo, Spagna (2007) e altre.*

## **Fondazione Adolfo Pini**

*Nata nel 1991 per volontà di Adolfo Pini (1920-1986), la Fondazione che porta il suo nome ha sede a Milano nell'elegante palazzina di fine Ottocento in corso Garibaldi 2. Oltre ad Adolfo Pini, uomo di scienza e docente di fisiologia, qui ebbe dimora e studio il pittore Renzo Bongiovanni Radice (1899-1970), zio materno di Pini, che fu una figura chiave nella formazione culturale del nipote, guidandone in particolare l'interesse verso le arti. Per volontà di Adolfo Pini la Fondazione è dedicata alla memoria dello zio con l'obiettivo di promuoverne e valorizzarne l'opera pittorica, attraverso studi e mostre, e il sostegno ai giovani artisti attivi in tutte le arti, con borse di studio, offerte formative e altre iniziative. Essa promuove inoltre anche la figura di Adolfo Pini che, accanto alla sua attività scientifica, fu anche scrittore, poeta, compositore e appassionato d'arte, rappresentando una perfetta sintesi di cultura scientifica e umanistica. Tra le iniziative promosse dalla Fondazione Adolfo Pini vi è Storie Milanesi, a cura di Rosanna Pavoni e una serie di progetti dedicati all'arte contemporanea, a cura di Adrian Paci, che coinvolgono in particolare giovani artisti.*



# Fondazione Adolfo Pini

**Fondazione Adolfo Pini**

Corso Garibaldi, 2  
20121 Milano  
T 02 874502  
F 02 80 95 09

[info@fondazionepini.it](mailto:info@fondazionepini.it)  
[www.fondazionepini.it](http://www.fondazionepini.it)

**Jimmie Durham*****Labyrinth***

A cura di Gabi Scardi

Dal 10 aprile al 29 giugno 2018

Preview stampa: 9 aprile ore 11.00

Opening: 9 aprile ore 18.30

Orari: da lunedì a venerdì ore 10.00 – 13.00 | 15.00 – 17.00

**Informazioni**

Fondazione Adolfo Pini  
Corso Garibaldi 2, Milano  
Tel. 02 874502

[www.fondazionepini.it](http://www.fondazionepini.it)

**Ufficio stampa Fondazione Adolfo Pini**

**ddl studio T +39 02 8905.2365**

Alessandra de Antonellis

E-mail: [alessandra.deantonellis@ddlstudio.net](mailto:alessandra.deantonellis@ddlstudio.net) T 339 3637.388

Laura Cometa

E-mail: [laura.cometa@ddlstudio.net](mailto:laura.cometa@ddlstudio.net) T 327 1778443